



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

4

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE TASI - ANNO 2019

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **DICIOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21.00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

1 - GHILLANI ANGELO	Presente	8 - SASSI CARMINE MARCELLO	Presente
2 - SARTORI MASSIMO	Presente	9 - BARABASCHI CLAUDIA	Presente
3 - BONGIORNI SILVANO	Presente	10 - ABBRUZZESE ALDO BRUNO	Presente
4 - ZILIANI ANDREA	Assente	11 - CORNELLI SIMONA	Presente
5 - RAPETTI ELISABETTA	Presente	12 - BALESTRIERI ANDREA	Presente
6 - CAPPA TERESA	Assente	13 - GANDOLFI ENRICO	Presente
7 - BOLEDI MARTA	Presente		

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 11 ed assenti, sebbene invitati, N. 2

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra. **MEZZADRI ELENA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GHILLANI ANGELO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Presenti 11 – Assenti : 2: ZILIANI ANDREA CAPPA TERESA

Introduce l'argomento l'assessore Bongiorno e illustra la materia
A questo punto più nessun intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE con il comma 639 e successivi dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i., è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** - decorrenza dal 1 gennaio 2014 - basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU (imposta municipale propria)**

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI (tributo servizi indivisibili)**

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 2014 con la quale è stato adottato un unico Regolamento I.U.C. che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI - TARI;

VISTE inoltre le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 09 del 2015
- n. 08 del 2016
- n. 09 del 2017

con le quali è stato modificato il succitato Regolamento I.U.C.;

VISTA la deliberazione consiliare n. 05 del 08.02.2018 – esecutiva ai sensi di legge – ad oggetto: “Conferma aliquote TASI – Anno 2018”;

VISTO l'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (n. 208 del 28/12/15) che stabilisce le seguenti riduzioni ed esenzioni:

- **Comma 10, lettera b) – Riduzione del 50% della base imponibile TASI**(si rammenta che ai sensi del co. 675 – art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147, la base imponibile TASI è la stessa dell'IMU) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari) che le utilizzano come abitazione principale.

La stessa norma prevede le seguenti ulteriori condizioni per poter beneficiare della riduzione:

- che il contratto sia registrato

- che il comodante possieda un solo immobile in Italia
- che il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

Il comma 1092 della Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori. La norma esplica i propri effetti anche sulla Tasi, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e i criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti alla disciplina della Tasi;

- Comma 14, lettere a) e b). Modificando l'art. 1, co. 639 e 669 della L. 147/13, esclude dalla TASI gli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- Comma 14, lettera d). Modifica il comma 681 della L. 147/13 stabilendo che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, il possessore versi la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento in vigore;
- Commi 21, 22, 23 e 24 - A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, e' effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. imbullonati). La norma avrà notevoli ripercussioni sul gettito TASI degli immobili di categoria catastale D;
- Comma 53 – LA TASI, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sarà ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/98;

CHE, al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio, è necessario confermare per l'anno 2019 le stesse aliquote TASI dell'anno 2018, così come proposto dalla Giunta Comunale;

RICHIAMATO l'art. 54 del D. Lgs. 446/97 in base al quale "Le Province ed i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, co. 169 della L. 296/06 il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO CHE il Ministro dell'Interno (decreto 7 dicembre 2018, Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 292 del 17 dicembre 2018) ha disposto la proroga al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/'97 e comunque entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di Previsione, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 15, del D.L. 201/'11;

VISTA la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

PRESO ATTO che con D.G.C. N. 60 dell'08.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. 2 (Cornelli – Abbruzzese)
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 2 (Gandolfi – Balestrieri)

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare, per l'anno 2019, le aliquote TASI vigenti nel 2018, così come proposto dalla Giunta Comunale, al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio:

- 1,00 per mille – conferma/aliquota massima prevista per legge per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 1,60 per mille – conferma/aliquota per tutte le altre tipologie di immobili
- 1,00 per mille – conferma/aliquota per i “beni merce”

Con l'applicazione delle succitate aliquote si rispetta il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i.; le aliquote IMU e TASI non potranno superare l'aliquota massima prevista per l'IMU per ogni tipologia di immobile;

3) di prendere atto che, dal 2016, la Tasi è « a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9».

4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI 2019	IMPORTI in Euro
MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (quota parte)	63.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI (quota parte)	10.200,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI (quota parte)	4.500,00
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	16.617,00
SERVIZI CONNESSI ALLO SGOMBERO NEVE-SPARGI SALE ECC.	15.000,00
CONSUMO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	42.000,00
SPESE FUNZIONAMENTO EDIFICI COMUNALI (quota parte)	50.326,00
GESTIONE AREE VERDI (quota parte)	6.357,00
TOTALE	208.000,00

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1^a gennaio 2019;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC in vigore;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente, mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/'97 e comunque entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di Previsione, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 15, del D.L. 201/'11.

Successivamente, per garantire il mantenimento dell'attività gestionale dell'Ente nel rispetto degli equilibri di bilancio,

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n.. 2 (Gandolfi – Cornelli)
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 2 (Balestrieri – Abbruzzese)

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI
(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: **CONFERMA ALIQUOTE TASI - ANNO 2019.**

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 06/02/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(D.ssa Anelli Lucia)

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 06/02/2019



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(D.ssa Anelli Lucia)

3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 18/02/2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Elena Mezzaditi)

Elena Mezzaditi

IL PRESIDENTE
(GHILLANI ANGELO)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)

Elena Mezzadri

Il sottoscritto, Segretario Comunale,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- Che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot. n. *2277*
Gossolengo, *04/03/2019*



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)

Elena Mezzadri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi dal....al (art. 124. c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)
